Scheda Monitoraggio Annuale 2019 del CdS in "Natural resources management for tropical rural development" Indicatori al 28/09/2019

Indicatori studenti iscritti

L'analisi dei dati relativi agli studenti iscritti per la prima volta al CLM evidenzia una marcata variabilità negli ultimi tre anni, dovuta essenzialmente alla mancata elargizione da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo (AICS) delle borse di studio per studenti di paesi terzi. Un andamento analogo si riscontra nel numero degli iscritti. Grazie alle azioni correttive messe in atto (intensificazione della pubblicità mediate sito web e presso istituzioni nazionali e internazionali e università straniere), alla elargizione di 14 borse di studio AICS (11 dalla piattaforma conoscenza e 4 attraverso Roma 3) ci si attende una forte ripresa delle iscrizioni per l'AA 2019/2020.

Azioni correttive: verrà ulteriormente migliorata la comunicazione riguardante il corso mediante il sito web e presso le sedi di istituzioni nazionali (ambasciate) e organismi internazionali (FAO, WMO, etc.) nonché presso università italiane e straniere con corsi di primo livello dei settori affini al CdS.

Gruppo A - Indicatori Didattica

Nel 2018 alcuni indicatori della didattica (iCO1 e iCO2) registrano una flessione rispetto al periodo precedente. Per gli altri si evidenzia invece un miglioramento (iCO4, iCO5) o la conferma dell'andamento mostrato fino al 2017 (iCO7, iCO7BIS, iCO7TER, iCO8, iCO9). L'indicatore iCO1 è sempre migliore (68.4%) rispetto all'Ateneo, alla media di area geografica e al panorama nazionale, che hanno comunque mostrato un calo dell'indicatore rispetto al 2017, mettendo in luce una più regolare produttività degli studenti. Per l'indicatore iCO2, il valore del CdS (88.9%) risulta, nel 2018, decisamente superiore alla media di Ateneo (83.8%), a quella dell'Area Geografica (70.6%) e a quella di Atenei non telematici (76.2%). Il calo del valore dell'indicatore del CdS rispetto al 2017 è, infatti, dovuto più al limitato numero di laureati totali (9) che dei laureati regolari (8).

I valori dell'indicatore iC04 (30.0%) mostrano una forte ripresa rispetto al 2017 e confermano un'elevata competitività del CdS nel richiamare studenti con titoli acquisiti in altri Atenei e dall'estero. L'indicatore è infatti decisamente superiore non solo a livello di Ateneo (12.7%) ma anche rispetto alla media di area geografica di riferimento (14.5%) e nazionale (21.0%). Il rapporto studenti/docenti (iC05), dopo un trend negativo nel periodo 2016-2017, evidenzia un miglioramento per il 2018 (1.2), seppure restando inferiore rispetto all'indicatore di Ateneo e di Area geografica, e di media nazionale. Tale valore è dovuto soprattutto al basso numero di studenti, in calo nell'ultimo periodo, rispetto a alle medie di confronto, mentre il numero di professori e di RTD è rimasto sostanzialmente invariato.

Riguardo agli indicatori iCO7 a iCO7bis e iCO7ter, hanno valori pari a 0 ma si ritiene che non siano confrontabili con la media di Ateneo, di area geografica e di atenei non telematici, poiché l'esiguo numero di laureati che hanno risposto negativamente al quesito continua a non essere rappresentativo della situazione reale. Per la natura stessa del CdS, infatti, la maggioranza dei laureati non è inclusa nell'indagine (il numero degli intervistati varia tra 0 e 2 nel periodo 2016-2018) poiché residente all'estero.

La percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08) si conferma al massimo valore (100%), inalterato

rispetto al periodo precedente e leggermente maggiore rispetto alle medie dell'area geografica e di riferimento.

L'indicatore iC09 del CdS è stabile negli anni e pari al valore di Ateneo (0,8), ma inferiore ai valori di Area Geografica e degli Atenei non Telematici (0.9 e 1.0 rispettivamente).

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Per quanto concerne l'internazionalizzazione, si registra un netto miglioramento dell'indicatore iC10 (82.3% nel 2018) sia rispetto al periodo precedente che rispetto allo stesso anno come valore di riferimento dell'Ateneo, dell'area geografica e nazionale. Tale risultato è stato ottenuto grazie al riconoscimento formale delle attività svolte all'estero dagli studenti e all'organizzazione di un periodo di formazione all'estero nell'ambito del CdS.

Resta tuttavia a 0 l'indicatore iC11 (nonostante il riconoscimento dei CFU per i tirocini all'estero, il cui effetto positivo si potrà vedere probabilmente nei prossimi AA) e iC12, quest'ultimo soprattutto dovuto alla mancata elargizione delle borse di studio AICS per l'anno 2018 che ha limitato il numero di studenti stranieri iscritti. Si prevede, quindi, un netto miglioramento di iC12 per il prossimo periodo.

Azioni correttive

Il CdS ha provveduto al riconoscimento dei CFU acquisiti per il tirocini svolti all'estero ma dovrà accertarsi della possibilità di accreditare formalmente anche i CFU acquisiti per lo svolgimento della tesi.

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Gli indicatori per la valutazione della didattica mostrano un generale miglioramento all'interno del CdS, anche rispetto alle medie di riferimento. La percentuale di CFU conseguiti al I anno (iC13), che aveva registrato un calo nel periodo 2014-2016, è aumentata (68.8%) e presenta valori superiori a quelli di Ateneo (65.2%), a quelli di Area geografica del Centro (57.9%) e degli Atenei non telematici (65%).

Si registra un recupero e un riallineamento alla media anche della percentuale di studenti che proseguono il secondo anno nello stesso CdS (iC14). Per quanto riguarda gli indicatori iC15 e iC15bis si segnala l'incremento della percentuale che, nel 2018, risulta nettamente superiore alle medie di riferimento. Anche gli indicatori iC16, iC16bis e iC17 mostrano valori superiori alle medie, confermando la buona produttività e regolarità degli studi rispetto al confronto.

Nel 2018 si osserva anche un incremento della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo (iC18), evidenziando quindi un buon grado di soddisfazione rispetto alla qualità del corso.

L'indicatore iC19 si attesta su valori leggermente superiori (74% circa) al 2017 e comunque inferiori a quelli di confronto. A questo riguardo, si evidenzia quindi un miglioramento del CdS nonostante le tematiche del corso richiedano competenze non sempre riscontrabili nel personale docente a tempo indeterminato. I docenti a contratto vengono reclutati secondo criteri di elevata e provata professionalità nel mondo rurale tropicale, costituendo un valore aggiunto alla qualità del CdS.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Dopo il calo dell'indicatore iC21 registrato nel periodo 2014-2016, nel 2017 l'incremento a quasi 92% ha riportato l'indicatore in linea con tutte le medie di riferimento evidenziando come l'attività di orientamento in ingresso, ed in particolare la comunicazione relativa alla struttura e alle finalità del CdS, abbia avuto successo. Il CdS si contraddistingue per una buona consistenza dei laureati in

corso ma registra un calo nel 2017 (iC22) anche rispetto agli altri contesti di riferimento. Nel periodo 2014-2017 non si registrano cambiamenti di CdS all'interno dell'Ateneo (iC22). La percentuale di abbandono del CdS dopo N+1 (iC24) risulta fluttuante negli anni (da 0% a 14,3% tra il 2014 e il 2016), ma con valori sensibilmente più alti nel 2018 superiore a tutti i riferimenti.

La serie di indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione-Soddisfazione e Occupabilità risulta positiva con valori simili alle medie di riferimento.

Per quanto concerne la Consistenza e Qualificazione del corpo docente, l'indicatore iC27 del CdS è leggermente aumentato dopo il trend negativo 2014-2017 (dovuto principalmente a un leggero aumento del numero degli studenti iscritti al CdS nell'anno 2017/2018), ma è risultato inferiore a tutti i riferimenti di confronto. Per l'indicatore iC28 si riscontrano valori altalenanti con un valore di 2.8 per l'anno 2018; tale valore risulta inferiore alle medie degli altri dati di confronto. Come già evidenziato in precedenza, anche il basso valore di questo indicatore è da attribuire soprattutto all'esiguo numero di studenti iscritti al CdS per cui, anche in questo caso, ci si aspetta un deciso miglioramento per l'AA 2019/2020.

In conclusione, la criticità più rilevante si osserva nel decremento dei valori degli indicatori associati al numero di studenti di nuova immatricolazione (anno 2018) dovuta essenzialmente al mancato rinnovo del supporto di AICS in termini di elargizione di borse di studio. In questo senso sono state messe in atto diverse azioni correttive tra cui l'intensificazione della comunicazione sul sito web del CdS, dei rapporti con agenzie e istituzioni nazionali e internazionali (ambasciate, FAO, WMO, atenei stranieri). L'elargizione di nuove borse di studio sarà poi senz'altro un elemento di forte positività per il CdS poiché permetterà la partecipazione di studenti provenienti da paesi dell'area tropicale.

Allo scopo di migliorare le performance del CdS e di renderlo sempre più attrattivo nei confronti degli studenti italiani ed esteri, si prevedono azioni correttive specifiche anche riguardo al riconoscimento completo dei CFU effettivamente acquisiti all'estero.